

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO – EBOLI

Plessi: Borgo, Giudice, P.D. Lauria, Casarsa, Longobardi, Pezza Paciana

Piazza della Repubblica – 84025 EBOLI (SA) – Tel: 0828 328284

PEO: sae053002@istruzione.it - PEC: sae053002@pec.istruzione.it

Sito: www.primocircoloeboli.edu.it

Codice Univoco Ufficio: UFWJT2 - C.F.: 82004730659 - Cod. Meccanografico : SAE053002

Gentili Genitori,

gentili studenti e studentesse della DIREZIONE DIDATTICA 1 CIRCOLO DI Eboli

l'INVALSI, in attuazione dei compiti a esso attribuiti dalla normativa vigente **deve realizzare**, nell'anno scolastico 2021-22, la rilevazione degli apprendimenti degli studenti frequentanti le **classi II (grado 2) e V (grado 5) della scuola primaria**.

Le rilevazioni verranno effettuate mediante la somministrazione agli studenti delle predette classi, di tre prove, riguardanti rispettivamente le discipline "Italiano", "Matematica" e "Inglese" (esclusa dalla prova di inglese solo la classe II della Primaria).

Ciò premesso, in relazione al trattamento dei dati, sono fornite le seguenti informazioni in ottemperanza agli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, in seguito denominato anche GDPR.

1) Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati è l'INVALSI.

2) Finalità e base giuridica del trattamento: i dati personali saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'INVALSI e in particolare:

a) per l'effettuazione delle "verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti" previste dall'art. 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53, dall'art. 1 della Legge 176/2007, dall'art. 17 del D.Lgs. n. 213/2009, dall'art. 51 comma 2 del D.M. del 3.2.2012 (G.U. 9.2.2012) convertito nella Legge 35/2012 (G.U. 6.04.2012), dagli artt. 4, 7 e 19 del D.Lgs. 62/2017, nonché dalla normativa collegata e attuativa delle citate disposizioni;

b) per l'effettuazione delle rilevazioni di ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola (dati di contesto) come previsto dal D.M. 80/2013, art. 6 comma 1 lettera a) punto 1, per la determinazione del valore aggiunto (effetto scuola) connesso alle rilevazioni di cui al punto a);

c) per finalità di ricerca statistica o scientifica con le garanzie previste dall'art. 89 del GDPR e in conformità alle regole deontologiche di cui ai Provvedimenti n. 514 e n. 515 emanati dal Garante della Protezione dei Dati Personali in data 19 dicembre 2018.

3) Categorie dei dati

In relazione alle categorie dei dati trattati si precisa anzitutto che la maggior parte dei dati verrà trattata in forma anonima; e infatti, in ottemperanza al principio di minimizzazione di cui all'art. 5 comma 1 lettera c) del GDPR, i dati personali, intesi quali quelli identificativi degli interessati, saranno trattati solo ove indispensabile. In tale ipotesi, in ogni caso, i dati

personali trattati saranno solo di tipo “ordinario”; non saranno infatti trattati dati personali definiti “particolari”, né dati definiti “giudiziari” dal suddetto GDPR, fatto salvo quanto di seguito precisato in relazione ai dati particolari. I dati particolari sono quei dati personali idonei a rivelare l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché quelli relativi a dati genetici e dati biometrici, o quelli relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona. I dati giudiziari sono i dati relativi a condanne penali o reati.

L’unico dato di tipo “particolare”, poiché relativo a uno stato di salute, riguarda la certificazione di uno studente come disabile o come portatore di specifiche difficoltà di apprendimento; si tratta di dati che la scuola deve già raccogliere per la propria attività istituzionale e nell’interesse stesso di tali studenti (richiesta delle forme di sostegno e delle altre provvidenze previste dalla legge, predisposizione di piani educativi individualizzati, adozione di strumenti dispensativi o integrativi in sede d’esame, adozione di particolari criteri di valutazione e di certificazione degli esiti) e che INVALSI riceve in forma anonimizzata per un duplice scopo: a) mettere a disposizione, nel caso di alunni ipovedenti o con particolari disturbi, formati specifici delle prove (es. Braille) o determinati supporti (es. testo della prova in formato audio); b) poter considerare separatamente, se esplicitamente richiesto dal Dirigente scolastico, i risultati degli studenti con bisogni educativi speciali e non farli rientrare nella elaborazione statistica dei risultati di tutti gli altri studenti. Le informazioni rilevate mediante i moduli “dati di contesto” sono raccolte in forma assolutamente anonima.

Tutti gli ulteriori dettagli relativi alle Fonti dei Dati e al loro successivo trattamento sono in descrizione sul sito dell’Invalsi, alla voce “Normativa e Privacy”.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giacomina Capuano

(Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)